

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Istituto Istruzione Superiore "E. MATTEI"  
Prof.ssa GABRIELLA BOSCOLO  
LICEO SCIENTIFICO

**Materia** SCIENZE NATURALI      **CLASSE** 2BLS      **A.S.** 2009-2010

### SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

.

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia specifica;
- Conoscere le parole chiave;
- Conoscere i principali nuclei tematici affrontati nello studio delle varie unità didattiche (dati, principi, leggi...).

#### COMPETENZE:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto;
- Saper elaborare e interpretare semplici tabelle, grafici e figure schematiche;
- Saper applicare regole e principi nella risoluzione di semplici problematiche.

## **CAPACITÀ:**

- Sviluppare la capacità di ascolto e di traduzione dei messaggi orali in appunti, in vista di una loro successiva rielaborazione;
- Sviluppare una capacità di lettura e di comprensione dei testi scritti, per saper coglierne gli aspetti qualificanti;
- Sviluppare la capacità di espressione scritta e orale, mediante l'uso del linguaggio specifico;
- Saper fare collegamenti e/o confronti fra argomenti del programma

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
Atomi e molecole	Settembre-Ottobre
L'Acqua	Ottobre-Novembre
Le Molecole Organiche	Novembre-Dicembre
Le cellule e la loro organizzazione	Dicembre-Gennaio
Come le sostanze entrano ed escono dalle cellule	Gennaio
Processi energetici: Respirazione e Fotosintesi	Febbraio
Riproduzione delle cellule	Marzo
Meiosi e riproduzione sessuata	Marzo-Aprile
Genetica Mendeliana	Aprile
Genetica Classica	Aprile-Maggio
Le basi chimiche dell'ereditarietà: DNA	Maggio-Giugno

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Ogni modulo si servirà di:

- Lezioni frontali
- Dialoghi e discussioni guidate, che porteranno alla scoperta dei concetti basilari
- Esercitazioni in classe su quanto trattato
- Frequenti richiami ai concetti già appresi
- Forme di recupero in itinere verranno attuate con sistematicità durante le ore curricolari

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

- Testo in adozione e appunti
- Audiovisivi: CD-ROM, videocassette
- Laboratorio
- Riviste specifiche

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Costituiranno elementi di verifica:

- colloqui orali che consentono all'alunno di approfondire, analizzare e collegare argomenti tra loro
- verifiche scritte di tipo oggettivo, in genere quesiti a risposta breve su numero limitato di righe e a risposta chiusa (scelta multipla, brani da completare o da correggere, tabelle, ecc.) allo scopo di accertare le conoscenze dei contenuti, della terminologia specifica ed anche la capacità di sintesi.

Firma del Docente

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia **MATEMATICA**

Classe **2<sup>^</sup> BLS A.S. 2009/2010**

- In relazione alla programmazione curricolare s'intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZA:**

- Conoscenza dei concetti relativi al modulo svolto;
- Conoscenza di definizioni ed enunciati;
- Conoscenza di dimostrazioni;
- Conoscenza delle tecniche di calcolo;
- Conoscenza del simbolismo e del linguaggio relativo al modulo svolto.

### **COMPETENZE:**

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati;
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli;
- Saper dimostrare proprietà di figure geometriche;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo operativo per la soluzione dei problemi.

## CAPACITÀ:

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- Capacità di riconoscere e costruire relazioni e funzioni;
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Capacità di cogliere correlazioni con altre discipline.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
Ripasso dei principali argomenti del primo anno sia di algebra che di geometria.	Settembre
Sistemi lineari; risoluzione di problemi di 1° grado; luoghi geometrici di 1° grado e punti notevoli di un triangolo.	Ottobre
Inidentità e disequazioni di 1° grado; il piano cartesiano e la retta in geometria analitica.	Novembre
Disequazioni fratte; equazioni con uno o due valori assoluti; circonferenza e cerchio.	Dicembre
Insieme R; radicali; problemi grafici fondamentali.	Gennaio
La funzione di 2° grado $y=ax^2+bx+c$ ; equazioni di 2° grado ad una incognita; poligoni regolari inscritti e circoscritti.	Febbraio
.Disequazioni di 2° grado; misura delle grandezze; equazioni parametriche; equazioni di grado superiore al 2°.	Marzo
Sistemi di 2° grado; problemi risolvibili con equazioni e sistemi di 2° grado; rapporti e proporzioni fra grandezze; similitudini tra figure piane.	Aprile
Equazioni irrazionali; sistemi di 2° grado e di grado superiore al 2°; equivalenza di figure piane.	Maggio
Approfondimenti.	Giugno

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Ogni argomento sarà introdotto mediante una breve trattazione teorica seguito dall'applicazione pratica, in parte svolta dall'insegnante in parte svolta con la partecipazione degli alunni.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo in adozione alla classe sono: "MATEMATICA a colori Algebra 2° v." Leonardo Sasso. Petrini editore.

"MATEMATICA a colori Geometria" Leonardo Sasso. Petrini editore.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche scritte saranno articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di "test" (vero/falso, risposta multipla); le verifiche orali saranno frequenti e volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà d'espressione degli allievi.

Firma del Docente

---

*Conselve 27 Ottobre 2009/2010*

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Inglese

Classe: 2 BLS

A.S. 2009/2010

Docente: Maria Cristina Ferrara

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Raggiungimento delle conoscenze di civiltà e linguistiche ad un livello pre-intermedio attraverso l'apprendimento di strutture grammaticali , funzioni comunicative, lessico ed elementi di pronuncia contenuti nel testo Headway Third Edition Pre-Intermediate.

Utilizzare le quattro abilità (capire/parlare /leggere /scrivere) in contesti di vita quotidiana e familiare privilegiando la comunicazione orale.

Riflettere sulla lingua ai vari livelli(pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

## **COMPETENZE:**

Comprendere globalmente messaggi di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale di messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano/familiare in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.

Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, purchè la comprensione non venga compromessa.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo

## **CAPACITÀ:**

Comprendere globalmente e nei dettagli messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale e specifico di messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

Orientarsi nella comprensione di testi di diverse tipologie a livello pre-intermedio.

Produrre ricchi testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti



**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro dello studente, fotocopie, CD audio, video.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche scritte: prove strutturate (esercizi di completamento, trasformazione, a scelta) e semi-strutturate (questionari).

Verifiche orali.

Firma del Docente

---



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
con *Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
**35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6**  
**tel.049/5385198 – fax 049/5385527**  
**Distretto 53 – c.f. 92027460283**  
*e.mail:* [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: **I.R.C.**

Classe: **2BLS**

A.S. 2009-2010

**In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:**

### **CONOSCENZE:**

1. Introduzione allo studio delle religioni;
2. il linguaggio religioso;
3. gli ebrei nella storia.
4. antropologia cristiana e problematiche sociali: le dipendenze;
5. antropologia cristiana e problematiche sociali: immigrati e rifugiati.

### **COMPETENZE:**

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, riti, miti);
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.
3. Sapersi accostare in modo corretto alle religioni e alla Bibbia (A.T. in particolare).

### **CAPACITÀ:**

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. Cogliere la rilevanza delle religioni e della Bibbia come patrimonio universale;
3. Valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*Settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LA DIMENSIONE RELIGIOSA NEI POPOLI**

### **A. Premesse**

1. Noi e la fede
2. Il linguaggio religioso: il mito, il rito, il simbolo, il tempio.
3. La chiesa di Conselve, patrimonio storico, culturale, artistico e teologico.
4. La religiosità popolare.
5. La diffusione nel mondo delle religioni.

### **B. LE GRANDI RELIGIONI**

**Obiettivo specifico:** scoprire la valenza religiosa e culturale delle religioni e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura che da essa trae origine.

#### **Struttura dell'unità didattica**

1. Ricerca per gruppi in aula geografia sulle grandi religioni.
2. Elaborazione di Cdrom e cartelloni da appendere in classe.
3. Esposizione in classe del lavoro svolto.

### **C. LA BIBBIA**

1. Ambientazione storico-geografica.
2. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
3. Mosè e la situazione degli oppressi.
4. I dieci comandamenti.
5. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.

6. Videocassetta sulla cultura ebraica.

*Febbraio, marzo, aprile, maggio*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ANTROPOLOGIA CRISTIANA E ALCUNI PROBLEMI SOCIALI

Obiettivo specifico: Promuovere una riflessione articolata e sistematica sulla complessità del tabagismo, dell'alcolismo e della tossicodipendenza.

Struttura dell'unità didattica

1. I nostri desideri, interessi, problemi.

- La storia di... (tra crisi e scelte).
- Risposte in gruppo.
- Da soli o insieme? I gruppi d'aggregazione.
- La scuola occupa gran parte della vita dell'adolescente. Ma come è vissuta, cosa ci si aspetta da essa?
- L'amicizia: l'incontro tra ragazzi e ragazze è motivato da un interesse nuovo; gli alunni si interrogano e presentano i vari modi di vivere l'affettività; ripresa dei lucidi sui cambiamenti psicofisici di quest'età.

2. Visione ecologica della dipendenza.

- I teatri della dipendenza e il loro significato.
- La discoteca: visione di un documentario e discussione in classe.
- Alcolismo al femminile.
- Alcune esperienze portate dagli studenti e dall'insegnante.
- I gruppi di auto-aiuto.

3. Conclusioni: religione, etica e problemi sociali.

*Novembre-dicembre-gennaio*

MODULO: "INTERCULTURALITÀ E DIRITTI UMANI: L'IMMIGRAZIONE E I RIFUGIATI POLITICI"

1. Aspetti giuridici del problema.

2. Premesse: gli studenti e gli immigrati...

3. Role play.

4. La violenza negli stadi e verso gli immigrati (doc).

5. Le responsabilità più recenti della povertà nei Paesi del terzo Mondo.

6. Schede: guerre e persecuzioni; diritti umani; diritto d'asilo; donne e bambini rifugiati; rifugiati in Italia; rifugiati celebri; società interculturale.

7. Intervento in classe di un rifugiato politico.

8. Lettura di alcune esperienze di immigrati

9. Elaborazione di una "tesina scritta", di un cartellone, di un CDrom.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla Missione (ottobre) e al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

## **2. METODOLOGIE**

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD,  
testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).

Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

---

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 2<sup>^</sup> BLS

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE: .

- conoscere il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni grafiche;
- conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali di base e delle proiezioni assonometriche relativamente ai contenuti del corso;
- conoscere caratteristiche dei linguaggi artistici e opere fondamentali dell'arte classica e bizantina.

### CAPACITÀ:

- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni grafiche;
- saper risolvere problemi di geometria descrittiva;
- rappresentare correttamente figure piane, solide, o gruppi di solidi in proiezione ortogonale e assonometrica;
- interpretare correttamente disegni architettonici semplici ( ad esempio piante, prospetti o particolari decorativi di un tempio);
- riconoscere, saper analizzare e comprendere un'opera d'arte relativamente al contenuto, ai modi della raffigurazione e al significato;

### COMPETENZE:

- saper operare confronti fra opere d'arte e, in termini minimi, contestualizzazioni;
- eseguire elaborati grafici attuando soluzioni economiche e rispettando la pulizia del foglio.
- acquisire abilità manuale;

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
1 PROIEZIONI ORTOGONALI di figure piane e solide inclinate ai piani di proiezione con il metodo della ROTAZIONE della figura (o delle proiezioni successive).	Settembre - Ottobre -
2 PROIEZIONI ORTOGONALI di figure piane, solide e gruppi di solidi inclinati ai piani di proiezione con il metodo del RIBALTAMENTO del piano ausiliario (piani proiettanti).	Marzo
3 PROIEZIONI ASSONOMETRICHE: concetto di proiezione assonometrica, in particolare quelle oblique. Tipologie di assonometrie: cavaliera, monometrica, militare.	Aprile
4 EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO CLASSICO: i modelli ROMANI. La civiltà etrusca. Urbanistica e architettura; scultura; pittura. La civiltà romana. Funzionalità e celebrazione del potere. Architettura: la città e le infrastrutture, tecniche costruttive e tipologie architettoniche (case, terme, templi ecc.) fino alla fine dell'impero. Scultura: dall'età di Augusto a Costantino. Pittura: i quattro stili.	Novembre - Dicembre- Gennaio
5 L'ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA: il significato del simbolo. I primi secoli: le catacombe; formazione e significato dell'iconografia cristiana. Architettura religiosa, a pianta centrale e a pianta longitudinale. La decorazione musiva. La scultura. Basiliche e mosaici a Roma. Architettura e arte musiva a Ravenna.	Febbraio
6 LINEAMENTI DI DISEGNO ARCHITETTONICO. Riproduzione di un monumento architettonico semplice con riferimento all'arte classica o paleocristiana: pianta, sezione, prospetto e assonometrie.	Maggio

**2. METODOLOGIE :** Lezione frontale, analisi guidata di esercizi svolti, gruppi di lavoro, attività di recupero (sportello su richiesta degli studenti), esercitazioni grafico – pratiche a scuola e a casa, analisi e discussione su testi artistico – visuali.

**3. MATERIALI DIDATTICI** Testi adottati: A. Pinotti, M. Taddei, E. Zanon, **TECNICHE GRAFICHE**, Atlas; Adorno Mastrangelo, **ESPRESSIONI D'ARTE** vol. 1, G. D'Anna.  
Strumenti per il disegno, solidi geometrici oggettivi, biblioteca, (videocassette/DVD, slides in PowerPoint), fotocopie.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**  
Verifiche orali, test oggettivi strutturati e semi-strutturati, , prove grafiche a casa e a scuola.

Firma del Docente

Conselve 30 Ottobre 2009

**ALL. A**

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE  
PROF DANILO GALLOCCHIO

Materia: ED FISICA

Classe 2BLSC

A.S. 2009-10

SITUAZIONE DI PARTENZA

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

## **CONOSCENZE: .**

Capacità motorie

- ✓ Capacità coordinative:

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)

Coordinazione statica e dinamica

Comunicazione di vissuti con il gesto e la mimica

- ✓ Potenziamento fisiologico:

mobilità articolare

forza,

velocità

resistenza

a carico naturale e/o con accorgimenti per intensificare l'esercizio

potenziamento organico di maturazione e coordinazione degli schemi motori di base.

- ✓ Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:

Atteggiamento di autoconoscenza e relazionalità nelle attività motorie;

Relazione tra salute disciplina sportiva e/o attività motoria.

- ✓ Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

Giochi di squadra: conoscenza e pratica dei fondamentali individuali di gioco di: Pallavolo, Pallacanestro, calcetto, Pallapugno con arbitraggio

Giochi individuali: conoscenza e pratica dei giochi di: badminton, tennis-go-back.

- ✓ Conoscenza e pratico di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, corsa veloce, di resistenza, corsa con ostacoli)
- ✓ Partecipazione al torneo interno di pallavolo;
- ✓ Esercitazioni di approfondimento di attività individuali;
- ✓ Conoscenza del valore dei test motori di inizio anno;
- ✓ Conoscenza della relazione tra efficienza psico-motoria e salute;
- ✓ Conoscenza del regolamento della disciplina;
- ✓ Teoria:

capacità motorie, definizione e differenza fra condizionali e coordinative;

FC FR e loro rapporti.

Funzionalità della colonna vertebrale, problemi e suggerimenti;

## **COMPORAMENTALI:**

- ✓ Presentarsi con puntualità in palestra;
- ✓ Portare il materiale necessario;
- ✓ Dimostrare rispetto nei confronti dell'insegnante, del personale della scuola e dei compagni;
- ✓ Avere cura del materiale sportivo e rispetto delle strutture;
- ✓ Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante
- ✓ Evitare comportamenti caotici, confusionari, pericolosi e volgari e dimostrare lealtà e spirito sportivo;
- ✓ Non allontanarsi senza permesso dal luogo dove si trova l'insegnante;
- ✓ Segnalare e motivare all'inizio della lezione l'eventuale astensione dalle attività pratiche del giorno;
- ✓ Produrre con sollecitudine l'esonero qualora l'alunno infortunato, (anche in maniera evidente) non parteciperà per più lezioni alle attività pratiche.

**COMPETENZE:**

- ✓ eseguire esercizi specifici e i fondamentali individuali e di squadra delle discipline affrontate, in forma relativamente evoluta;
- ✓ Applicare le norme di comportamento ai fini di prevenire gli infortuni;
- ✓ Avere conoscenze e competenze della terminologia ginnastica e sportiva.
- ✓ Migliorare le capacità tecniche e l'autonomia nella pratica delle discipline sportive;
- ✓ Raggiungere un buon affinamento delle capacità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ Rispettare le regole di gioco ed il regolamento della disciplina;
- ✓ Gestire autonomamente un gioco con arbitraggio di giochi svolti dai compagni;
- ✓ Mettere in pratica le norme di comportamento per prevenire gli infortuni.
- ✓ Saper utilizzare, in modo adeguato alle diverse esigenze e contenuti, le qualità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ Comportarsi in modo idoneo nei diversi ambienti della palestra e nelle strutture esterne.

**CAPACITÀ:**

- ✓ muoversi con padronanza del proprio corpo, riuscendo ad utilizzare coordinazioni e schemi motori semplici e complessi in situazioni variabili;
- ✓ eseguire i fondamentali individuali e di squadra delle discipline affrontate;
- ✓ Attraverso l'approfondimento operativo e tecnico, le attitudini e propensioni personali, l'alunno impara a trasferire tali capacità anche all'esterno della scuola;
- ✓ dimostra di aver acquisito il valore della corporeità attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva;
- ✓ raggiungere un buon affinamento delle capacità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ saper adattare il movimento e differenziare i gesti efficaci in funzione di uno scopo attraverso giochi di prontezza/valutazione;
- ✓ collaborare con altri con fini comuni;
- ✓ rispettare le regole e gestire autonomamente un gioco con l'arbitraggio di giochi svolti dai compagni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

Unità didattiche

Eventuali approfondimenti

U.D.	Periodo / ore
Test d'ingresso per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative	Settembre-Ottobre
Ginnastica: pre-acrobatica a corpo libero sul posto ed in movimento	Dicembre-Gennaio
Atletica leggera: propedeutici e progressione per il salto in alto, corsa con ostacoli, corsa veloce, di resistenza, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e lancio del disco	Febbraio_marzo-Aprile-Maggio
Riscaldamento: esercizi di corsa, ginnastica generale, coordinazione generale.	Nel corso dell'anno ogni lezione
Giochi di squadra ed individuali : calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla pugno, tennis, badminton	Nel corso dell'anno
Torneo di Pallavolo	Gennaio-Febbraio

Teoria: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le capacità motorie, definizione e differenza fra condizionali e coordinative;</li> <li>• FC FR e loro rapporti.(esercitazione svolta in momenti diversi)</li> <li>• Si svilupperanno altri argomenti teorici legati all'interesse, all'attualità ecc</li> </ul>	Nel corso dell'anno
Un'uscita per praticare l'arrampicata libera	Ottobre
Avviamento e pratica sportiva per alcuni sport di squadra e di atletica leggera	Il pomeriggio nel corso dell'anno
Corso di nuoto	Da definire in sei lezioni
Corsa sulla distanza (1000m o 6')	Una lezione al mese
Crescere nello sport	Ottobre-Maggio

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.): Le proposte di lavoro, inizialmente semplici, di facile comprensione e realizzazione, diventeranno sempre più complesse e vi sarà un logico passaggio dal facile al difficile. Sarà costante la ricerca di rendere l'alunno consapevole delle finalità che l'educazione fisica si prefigge e delle varie forme di movimento educativo. Verrà privilegiata la forma ludico-competitiva.

Il lavoro sarà il più possibile individualizzato, con richieste di tipo globale ed analitico per adeguarsi meglio alle varie situazioni. Sarà privilegiata la metodologia di tipo imitativo per le situazioni nuove, per passare alla forma verbale, al comando ed alla sperimentazione personale.

Gli esercizi saranno proposti sia con dimostrazioni pratiche, sia con richieste orali utilizzando il linguaggio tecnico proprio della materia.

Per le conoscenze teoriche si ricorrerà alla spiegazione frontale, al dialogo, alla ricerca personale e a qualsiasi altra modalità capace di suscitare interesse per lo studio e l'approfondimento dei contenuti interdisciplinari.

**MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

La palestra e gli attrezzi fissi presenti, supporti sonori, attrezzi di riporto e di fantasia, gli impianti sportivi all'aperto, i piccoli attrezzi a disposizione. In qualche attività ci si avvarrà anche di materiale audiovisivo e fotocopie.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

All'inizio dell'anno scolastico verrà stabilita la situazione di partenza mediante test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative.

Test capacità coordinative:

- ✓ percorso misto,
- ✓ tiro a canestro,
- ✓ presa della palla al volo,
- ✓ salto-lancio palla medica;

Test capacità condizionali:

- ✓ forza(arti superiori, arti inferiori, addominali);

mobilità articolare(colonna vertebrale utile quando verrà trattata teoricamente la CV);

- ✓ velocità(corsa su 30m) ,
- ✓ la resistenza verrà valutata su un tempo di 6'(metà Cooper).

Alle prove sarà assegnato un valore dal 4 al 10

#### VALUTAZIONE DI FINE QUADRIMESTRE

- valutazione delle attività pratiche con misurazione temporali e spaziali;
- valutazione attraverso il dialogo per stabilire il grado di apprendimento e la preparazione raggiunta nelle conoscenze sia teoriche che pratiche.
- le conoscenze teoriche verranno altresì riconosciute nel momento dell' applicazione pratica(es. conoscenza delle regole di gioco, corretta applicazione, comportamento di gioco ecc.).
- valutazione dell'impegno ,dell'interesse, della partecipazione;
- disponibilità ad apprendere ed approfondire in modo personale le competenze acquisite sia pratiche che teoriche.

CONSELVE31-10-2009

Firma del Docente





## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: **ITALIANO**

Classe: **II BLS**

A.S. **2009/2010**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Morfologia e sintassi della frase
- Le tipologie testuali (testo argomentativo, poetico e interpretativo)
- Lettura e analisi di testi proposti
- struttura e passi salienti dell'*Eneide*
- struttura e passi salienti de *I promessi sposi*

### **COMPETENZE:**

- leggere testi di vario genere
- Operare l'analisi dei testi (sintattica e contenutistica)
- Operare sintesi

### **CAPACITÀ:**

- Riconoscere le fondamentali strutture sintattiche e l'organizzazione delle frasi nel periodo
- Strutturare discorsi e testi scritti coerenti e corretti
- Saper produrre di alcune tipologie testuali (testo argomentativo, poetico e interpretativo)

### **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b><u>PARTE I : GRAMMATICA</u></b>	
La sintassi della frase semplice <ul style="list-style-type: none"> <li>• La frase semplice e suoi elementi</li> <li>• Il predicato</li> <li>• Il soggetto</li> <li>• Attributo e apposizione</li> <li>• I principali complementi</li> </ul>	Settembre – Novembre
Elementi costitutivi della frase complessa Le proposizioni coordinate Le proposizioni subordinate soggettive e oggettive	Dicembre
Le proposizioni dichiarative, interrogative indirette, relative	Gennaio
Le proposizioni causali, temporali, finali	Febbraio
Le proposizioni consecutive, concessive, avversative	Marzo
Le proposizioni limitative, esclusive, eccettuative	Aprile
Le proposizioni incidentali, modali, strumentali e comparative	Maggio – fine anno scolastico
<b><u>PARTE II: ABILITA' LINGUISTICHE</u></b>	
<b>Il testo argomentativo</b> , strutture, peculiarità e sua stesura	Settembre – ottobre
<b>Il testo interpretativo</b> , strutture, peculiarità e sua stesura	In parallelo con l'analisi del testo poetico
<b><u>PARTE III: POESIA</u></b>	
<i>l'Eneide</i> Struttura e passi salienti	Settembre – dicembre
<b>Il testo poetico</b> Cos'è una poesia? Le parole nella poesia La comunicazione poetica Versi e struttura grafica	Gennaio
<b>Il significato: linguaggio figurato</b> Il significato connotativi Le figure retoriche Figure retoriche di significato Figure retoriche dell'ordine delle parole	Febbraio
<b>Il significante: versi suoni strofe</b> La metrica Il ritmo e l'accento Rime e suoni nella poesia Figure foniche Il fonosimbolismo Le strofe e i componimenti	Marzo

<b>Parafrasi e commento</b> Impariamo a fare la parafrasi di una poesia Come si fa il commento di una poesia	Aprile
<b>Il testo drammatico</b> - Struttura e personaggi del testo drammatico - Il linguaggio drammatico: didascalie e battute	Maggio – fine anno
<b><u>PARTE IV: NARRATIVA</u></b>	
Il Romanzo: breve storia di un genere e principali tipologie attraverso la lettura di alcuni brani antologizzati.	Settembre – prima metà di novembre
<i>I promessi sposi</i> . Genesi e caratteristiche principali del capolavoro manzoniano. Lettura guidata dei cap. I-VIII, XVII-XX, XXII, XXIV, XXIX, XXXIII-XXXVII, con particolare attenzione ai ritratti dei personaggi principali (Renzo, Lucia, Agnese, Perpetua, Don Abbondio, Don Rodrigo, la monaca di Monza, L'innominato, il sarto e sua moglie, don Ferrante e donna Prassede) e agli episodi più importanti ( <i>l'addio monti</i> , il viaggio di Renzo a Milano, La voce dell'Adda, la madre di Cecilia, Renzo e Lucia al Lazzaretto, lo scioglimento del voto, la pioggia purificatrice).	Seconda metà di novembre – fine anno scolastico
<p><b>2. METODOLOGIE</b> (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):</p> <p>L'approccio didattico sarà finalizzato a creare un clima di cooperazione, in modo che la spiegazione in classe sia soprattutto un grande momento di dialogo tra insegnante e allievi. La metodologia di lavoro si baserà sulla lezione frontale, ma si farà comunque in modo di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva della classe mediante domande e problemi da discutere insieme. Gli allievi dovranno diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento, imparando soprattutto a riflettere sui brani in modo da comprenderne gli aspetti principali. Per quanto riguarda le modalità di lavoro, alle attività da svolgere durante le ore di lezione faranno seguito momenti di studio ed esercizio individuali o eventualmente attività di gruppo; non mancheranno però momenti di lettura e analisi comune, utili per chiarire eventuali dubbi e saggiare il grado di competenza raggiunto. Mi sforzerò soprattutto di ottenere dagli allievi un apprendimento qualitativo: la quantità delle informazioni che saranno fornite e richieste ai ragazzi sarà perciò funzionale al raggiungimento di questo risultato.</p>	

<p><b>3. MATERIALI DIDATTICI</b> (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):</p> <p>Il punto di riferimento principale per le spiegazioni dell'insegnante e per la preparazione degli allievi saranno i libri di testo in adozione (Daina – Properzi – Silvestrin, <i>Le parole in primo piano</i>, Garzanti; Panebianco - Varani, <i>L'esperienza del testo</i>; A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i>, commento, note e apparato didattico a cura di V. Lazzarini – I. Rolla<sup>1</sup>). Per quanto riguarda le tipologie testuali, alla lettura del manuale sarà talvolta sostituita quella del quotidiano, in particolare per il testo argomentativo. Periodicamente gli allievi dovranno leggere e relazionare un romanzo consigliato dall'insegnante: si prevede di organizzare alcuni incontri nei quali dare adeguato spazio alla discussione di approfondimento sui romanzi letti. In relazione a <i>I promessi sposi</i> si prevede l'uso di materiali audiovisivi. Non si esclude l'utilizzo del computer.</p>
--

<sup>1</sup> In alternativa potrà essere utilizzata una qualunque edizione completa dei *Promessi sposi*.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Strumenti per la verifica formativa saranno essenzialmente i colloqui orali, almeno due per ciascun allievo nel corso di ogni quadrimestre. Per gli studenti con difficoltà si cercherà di aggiungere un altro orale. Tuttavia, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico, saranno utilizzate anche prove scritte. In entrambi i casi la valutazione si baserà sulla qualità e quantità delle informazioni teoriche acquisite e sul grado di abilità e competenza raggiunto.

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

La verifica sommativa sarà effettuata tramite prove scritte, comprensive di quesiti teorici ed esercizi. Gli esercizi grammaticali saranno tuttavia affiancati da prove di argomento testuale, riguardanti l'analisi e/o la produzione da parte dello studente di un particolare tipo di testo.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE:**

Per la valutazione delle verifiche sommative saranno presi in considerazione pochi ma fondamentali aspetti: conoscenza dei contenuti, correttezza nell'esposizione orale/scritta, grado di abilità pratica raggiunto. Livello di sufficienza. Saper ripetere conoscenze, concetti e saper applicare i procedimenti riferiti ai seguenti contenuti minimi: ANALISI LOGICA: soggetto, predicato, complementi. ANALISI DEL PERIODO: coordinazione e subordinazione. Struttura fondamentale del testo poetico e il testo teatrale. Produrre testi espositivi e argomentativi coerenti e chiari.

Firma del Docente



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: LATINO**

**Classe: II BLS**

**A.S. 2009/2010**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

- Le coniugazioni dei verbi; deponenti e semideponenti, anomali
- La consecutio temporum
- Aggettivi e pronomi interrogativi, indefiniti, relativi
- Principali complementi indiretti
- Gerundio e gerundivo
- Le costruzioni perifrastiche

### **COMPETENZE:**

- Conoscere in maniera sicura i contenuti acquisiti nel corso dell'anno
- Saper riflettere sulla lingua intesa come sistema.
- Riconoscere la struttura sintattica del testo attribuendo il valore corretto ai connettivi
- Riconoscere, con la guida dell'insegnante, la matrice linguistica latina nel lessico italiano

### **CAPACITÀ:**

- Comprendere il senso generale dei testi proposti
- Tradurre in italiano corrente e corretto
- Compiere semplici operazioni di trasformazione e di completamento di strutture sintattiche fondamentali

# 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
<b>Modulo 10</b> Ripasso delle nozioni fondamentali già apprese I casi diretti del pronome relativo e la proposizione relativa Complemento di limitazione La proposizione consecutiva	Settembre – fine Ottobre
<b>Modulo 11</b> Comparativi e superlativi Complementi di paragone e partitivo Formazione e gradi dell'avverbio [almeno gli avverbi più frequenti] La proposizione causale (con il congiuntivo)	novembre
<b>Modulo 12</b> Verbi attivi/passivi: il participio La perifrastica attiva L'ablativo assoluto	dicembre
<b>Modulo 13</b> Pronomi e aggettivi possessivi I numerali Le determinazioni di tempo	Prima metà di gennaio
<b>Modulo 14</b> Pronomi e aggettivi determinativi e dimostrativi Particolarità d'uso di <i>suus</i> e di <i>eius</i>	Seconda metà di gennaio
<b>Modulo 15</b> I pronomi relativi La proposizione relativa impropria	Prima metà di Febbraio
<b>Modulo 16</b> I verbi deponenti e semideponenti Le determinazioni di luogo e le relative particolarità Funzioni logiche di estensione, distanza, età, stima, prezzo.	Seconda metà di Febbraio
<b>Modulo 17</b> Pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi La <i>consecutio temporum</i> La proposizione interrogativa (diretta e indiretta)	Prima metà di marzo
<b>Modulo 18</b> Pronomi e aggettivi indefiniti	Seconda metà di marzo
<b>Modulo 19</b> Pronomi, aggettivi e avverbi correlativi Particolarità della negazione latina Il congiuntivo esortativo e l'imperativo negativo	Prima metà di aprile

<b>Modulo 20</b> Gerundio, gerundivo, supino La coniugazione perifrastica passiva La proposizione condizionale e il periodo ipotetico indipendente	Seconda metà di aprile
<b>Modulo 21</b> Anticipazione sulle proposizioni complete [La costruzione di <i>iubeo</i> e <i>impero</i> ]	Prima metà di maggio
<b>Modulo 22</b> I verbi anomali (o atematici): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>volo, nolo, malo; eo</i> e composti</li> <li>• <i>fero</i> e composti</li> <li>• <i>fio</i> e passivo dei composti di <i>facio</i></li> <li>• <i>edo</i></li> </ul> i verbi difettivi	Seconda metà di maggio – fine delle lezioni
<p><b>2. METODOLOGIE</b> (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):</p> <p>L’approccio didattico sarà finalizzato a creare un clima di cooperazione, in modo che la spiegazione in classe sia soprattutto un grande momento di dialogo tra insegnante e allievi. La metodologia di lavoro si baserà sulla lezione frontale, ma si farà comunque in modo di stimolare l’interesse e la partecipazione attiva della classe mediante domande e problemi da discutere insieme. Gli allievi dovranno diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento, imparando soprattutto a riflettere sui testi da tradurre e cogliendo continuità e differenze tra il lessico italiano e latino. Per quanto riguarda le modalità di lavoro, alle attività da svolgere durante le ore di lezione faranno seguito momenti di studio ed esercizio individuali; non mancheranno però momenti di esercitazione comune, utili per chiarire eventuali dubbi e saggiare il grado di competenza raggiunto. La presentazione degli argomenti privilegerà l’aspetto applicativo delle strutture grammaticali e sintattiche, attraverso esercizi di traduzione, completamento, scelta multipla, trasformazione. Correzione degli esercizi svolti a casa. Mi sforzerò soprattutto di ottenere dagli allievi un apprendimento qualitativo: la quantità delle informazioni che saranno fornite e richieste ai ragazzi sarà perciò funzionale al raggiungimento di questo risultato.</p>	

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il punto di riferimento principale per le spiegazioni dell’insegnante e per la preparazione degli allievi sarà il libro di testo in adozione (A. Diotti, *Lettera litterae*, grammatica + esercizi vol 1B, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori), unito a un buon vocabolario di latino. Sarà cura dell’insegnante provvedere a eventuali dispense in relazione alle porzioni di vocabolario più importanti e fornire brani di versione inerenti alle nuove conoscenze di morfosintassi acquisite.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

##### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Strumenti per la verifica formativa saranno essenzialmente i colloqui orali, almeno due per ciascun allievo nel corso di ogni quadrimestre. Per gli studenti con difficoltà si cercherà di aggiungere un altro orale. Tuttavia, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico, saranno utilizzate anche prove scritte. In entrambi i casi la valutazione si baserà sulla qualità e quantità delle informazioni teoriche acquisite e sul grado di abilità e competenza raggiunto.

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

La verifica sommativa sarà effettuata tramite prove scritte, consistenti in una versione di media lunghezza e difficoltà relativa alle conoscenze acquisite. Potranno essere utilizzate anche verifiche strutturate dal latino.

##### **REQUISITI MINIMI DI SUFFICIENZA:**

Saper ripetere conoscenze, concetti e saper applicare i procedimenti riferiti ai seguenti contenuti minimi:

- Saper riconoscere la struttura del periodo e gli elementi di morfosintassi
- Saper tradurre testi dal latino
- Individuare nel testo, con l'aiuto dell'insegnante, gli elementi caratteristici della civiltà e della cultura latina.

Firma del Docente



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: STORIA**

**Classe: II BLS**

**A.S. 2009/2010**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Il tramonto della repubblica
- L'impero romano
- Il cristianesimo
- La crisi del III secolo e l'epoca tardoantica
- I regni romano-barbarici e l'impero bizantino
- Gli Arabi
- L'impero carolingio
- La rinascita dell'anno Mille
- Il passaggio da Comune a Signoria in Italia

### **COMPETENZE:**

- acquisire un metodo di studio idoneo ed efficace
- acquisire conoscenze sicure, chiare e organiche
- conoscere il passato per darsi ragione del presente
- sviluppare il senso della responsabilità
- sviluppare un comportamento corretto nei rapporti sociali

### **CAPACITÀ:**

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Usare con proprietà i termini propri del linguaggio storiografico
- Individuare negli eventi storici le cause e le conseguenze
- Saper periodizzare gli eventi, collocandoli sulla linea del tempo
- Confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto storico

# 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>Il tramonto della repubblica:</b> la crisi della società romana le guerre civili	Inizio delle lezioni – fine settembre
<b>L'impero romano:</b> Augusto e la nascita del principato L'apogeo dell'impero	Ottobre – metà novembre
<b>Il cristianesimo:</b> le origini del cristianesimo	Seconda metà di novembre
<b>La crisi dell'impero:</b> l'età della crisi e delle riforme	Fine novembre – inizio dicembre
<b>Il tramonto dell'impero:</b> l'impero cristiano il crollo dell'occidente	Fine dicembre
<b>Tra Oriente e Occidente:</b> l'impero bizantino i longobardi e Gregorio Magno	Gennaio
<b>L'Islam e il suo mondo:</b> Nascita ed espansione dell'Islam	Metà febbraio
<b>La società feudale:</b> l'impero carolingio, il sistema feudale, le mentalità medievali	Metà febbraio – metà marzo
<b>L'alba dell'Europa:</b> le monarchie feudali	Metà marzo – metà aprile
<b>La rinascita dell'occidente:</b> la svolta dell'anno mille, la cristianità e il mondo	Metà aprile – metà maggio
<b>I comuni, i regni, l'impero:</b> l'Italia, la chiesa e l'impero l'Italia dai comuni alle signorie	Metà maggio – fine delle lezioni

## 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

L'approccio didattico sarà finalizzato a creare un clima di cooperazione, in modo che la spiegazione in classe sia soprattutto un grande momento di dialogo tra insegnante e allievi. La metodologia di lavoro si baserà sulla lezione frontale, ma si farà comunque in modo di stimolare l'interesse e a partecipazione attiva della classe mediante domande e problemi da discutere insieme. Gli allievi dovranno diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento, imparando a interrogare il passato per poterlo comprendere meglio. Per quanto riguarda le modalità di lavoro, si privilegeranno le attività da svolgere durante le ore di lezione, tuttavia sugli argomenti più importanti saranno svolte ricerche individuali o di gruppo, con successiva esposizione in classe delle informazioni raccolte. Mi sforzerò soprattutto di ottenere dagli allievi un apprendimento qualitativo: la quantità delle informazioni che saranno fornite e richieste ai ragazzi sarà perciò funzionale al raggiungimento di questo risultato.

### **3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il punto di riferimento principale per le spiegazioni dell'insegnante e per la preparazione degli allievi sarà il libro di testo in adozione (B. De Corradi – A Giardina – B. Gregori, *Il mosaico e gli specchi*, voll. 1B, 2 A, 2 B, ed. Laterza), integrato però da un buon atlante storico. Sarà cura dell'insegnante provvedere a eventuali dispense con fonti storiche in relazione agli argomenti più importanti. Si prevede l'utilizzo di materiali video (film, documentari).

Se possibile, sarà concordata con la classe una visita di istruzione, secondo il regolamento previsto dall'istituto per le attività culturali esterne alla scuola.

### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

#### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Strumenti per la verifica formativa saranno essenzialmente i colloqui orali, almeno due per ciascun allievo nel corso di ogni quadrimestre. Per gli studenti con difficoltà si cercherà di aggiungere un altro orale. Tuttavia, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico, saranno utilizzate anche prove scritte. In entrambi i casi la valutazione si baserà sulla qualità e quantità delle informazioni teoriche acquisite e sul grado di abilità e competenza raggiunto.

#### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

La verifica sommativa sarà effettuata tramite prove scritte, di tipo strutturato o semi-strutturato, miranti a stabilire che gli allievi abbiano acquisito le nozioni basilari relative ad un determinato periodo storico. Sarà cura dell'insegnante inserire in ogni verifica sommativa alcuni items a risposta aperta, che permettano di valutare la capacità di rielaborare le conoscenze raggiunta dall'allievo.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE:**

Per la valutazione delle verifiche sommative saranno presi in considerazione pochi ma fondamentali aspetti: conoscenza dei contenuti, capacità di riconoscere rapporti di causa effetto tra gli avvenimenti presi in esame, correttezza nell'esposizione orale/scritta. Livello di sufficienza: Saper ripetere conoscenze, concetti e saper applicare i procedimenti riferiti ai seguenti contenuti minimi:

- Uso del lessico essenziale specifico della disciplina
- Esposizione chiara dei più significativi eventi storici
- Ricostruzione di semplici relazioni logiche tra avvenimenti

Firma del Docente